



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 1 del 07/01/2016

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TARANTO

Riedizione procedimento espropriativo e rinnovo dichiarazione pubblica utilità. Parco del fiume Galeso.

Bonifica, recupero idrogeologico, paesaggistico e naturalistico del fiume Galeso e del suo bacino topografico - 2° Stralcio funzionale - "Sistemazione a verde nel parco del fiume Galeso" - Riedizione del procedimento espropriativo con le sue garanzie e rinnovo della dichiarazione di pubblica utilità e dei termini ex art. 13 D.P.R. 327/2001.

AVVISO DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DELLA RIEDIZIONE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO CON LE SUE GARANZIE E RINNOVO DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ E DEI TERMINI

Ai sensi e per gli effetti dei seguenti articoli di legge:

Art. 16 del D.P.R. 327/2001 e ss. mm. e ii.

Art. 7 e seguenti della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e ss.mm. e ii.

Art. 13 del D.P.R. 327/2001;

PREMESSO CHE:

con Conferenza dei servizi del 26 marzo 2008, convocata dalla Provincia di Taranto con la partecipazione del Comune di Taranto, sono stati acquisiti i prescritti pareri e le autorizzazioni del progetto "Bonifica, recupero idrogeologico, naturalistico e paesaggistico del fiume Galeso e del suo bacino topografico 2° Stralcio Funzionale Sistemazioni a verde nel parco del fiume Galeso" avente per obiettivo la tutela ed il riordino delle acque di falda superficiale e la salvaguardia delle fonti storiche del Fiume Galeso;

con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 50 del 19/03/2009 è stato deliberato di approvare il progetto definitivo relativo l'intervento di "Bonifica, recupero idrogeologico, paesaggistico e naturalistico del fiume Galeso e del suo bacino topografico. Progetto stralcio funzionale Sistemazione a verde nel parco del fiume Galeso", curato dal 12° Settore Manutenzione Strade e Segnaletica di questo Ente;

con la sopra citata Deliberazione di G.P. n. 50 del 19/03/2009, tra l'altro, è stato deliberato:

di stabilire che il suddetto progetto definitivo è conforme al vigente strumento urbanistico generale ed il vincolo preordinato all'esproprio è posto dalla data di approvazione del vigente P.R.G.;

di dichiarare l'opera di che trattasi di pubblica utilità ed i lavori urgenti ed indifferibili;

di stabilire che il decreto di esproprio definitivo dovrà essere emanato entro cinque anni a decorrere dalla data di efficacia del vincolo preordinato all'esproprio;

di stabilire che le aree interessate dai lavori di che trattasi dovranno essere sottoposte ad occupazione anticipata di immobili contestualmente alla determinazione urgente dell'indennità provvisoria ai sensi

dell'art. 22 bis del DPR 327/01 e dell'art. 15 comma 2 lett. e) della L.R. n. 3 del 22/02/2005;
con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 202 del 22/12/2011, di indicazione termini per emissione decreto di esproprio, è stato deliberato di modificare la sopracitata Deliberazione di G.P. n. 50 del 19.03.2009 stabilendo che "il decreto di esproprio definitivo dovrà essere emanato entro cinque anni a decorrere dalla data di efficacia del vincolo preordinato all'esproprio, e, quindi entro il 19.03.2014";
con Deliberazione del Sub Commissario Prefettizio n. 33 del 18/03/2014 è stato deliberato di disporre la proroga dei termini previsti dall'art. 13, commi 3 e 4 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, ai sensi dell'art. 13, comma 5, del DPR in argomento, per un periodo di tempo di 2 (due) anni, quindi, il termine del 19/03/2014 (entro cui deve essere emanato il decreto definitivo di esproprio) è da intendersi prorogato a tutti gli effetti fino al 18/03/2016;
con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 129 del 17/12/2015 è stato deliberato di approvare il Piano Particellare di Esproprio a consuntivo lavori ai fini espropriativi - Agg. 16/11/2015, redatto dal nominato Progettista, Direttore dei lavori, incaricato delle attività legate alle procedure espropriative Dott. Vito CRISANTI, dell'importo complessivo di euro 423.660,00;

CONSIDERATO CHE:

il termine entro il quale deve essere emanato il decreto definitivo di esproprio scadrà il prossimo 18/03/2014 e che l'eventuale scadenza del predetto termine determinerebbe conseguentemente l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità;

l'originario fine, avente per obiettivo la tutela ed il riordino delle acque di falda superficiale e la salvaguardia delle fonti storiche del Fiume Galeso, perseguito con la realizzazione dell'opera di pubblica utilità di cui al progetto approvato con Deliberazione di G.P. n. 50 del 19/03/2009 è concreto ed attuale;
per sanare l'eventuale occupazione senza titolo da parte di questo Ente degli espropriandi beni occorsi alla realizzazione dei lavori di che trattasi, dalla lettura di recenti pronunciamenti in materia, per il caso di specie (interventiva realizzazione dell'opera pubblica), trova applicazione la riedizione del procedimento espropriativo con le sue garanzie, strada tracciata dal Consiglio di Stato con le sentenze della quarta sezione nn. 4834/2011 e 4970/2011 e la sentenza della sesta sezione n. 5813/2011;

RITENUTO, pertanto, tale riedizione del procedimento espropriativo con le sue garanzie, nel prospettato caso di occupazioni sine titolo all'indomani del 18/03/2016, valida e percorribile per il prosieguo della attività ablativa di questo Ente;

DATO ATTO CHE si procederà, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, commi 4 e 5 e dell'art. 11, comma 2, del sopra citata D.P.R. 327/2001 e dell'artt. 7 e seguenti della L. 241/1990, alla comunicazione dell'avvio del procedimento della riedizione del procedimento espropriativo con le sue garanzie e rinnovo della dichiarazione di pubblica utilità e dei termini di che trattasi mediante il presente avviso, comunicato personalmente agli interessati, poiché nella fattispecie il numero dei destinatari della procedura espropriativa non è superiore a cinquanta. Inoltre, per i casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità o di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilitata individuazione dell'effettivo proprietario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 2, primo periodo, della Legge Regionale 25/02/2005 n. 3, il presente Avviso dell'avvio del procedimento sarà pubblicizzato, con decorrenza immediata e per venti giorni consecutivi:

mediante l'affissione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Taranto, nel cui territorio ricadono gli immobili interessati dell'opera pubblica di che trattasi;

sul BURP affisso sul Sito web Istituzionale della Regione Puglia;

nonché affisso all'Albo Pretorio on-line di questo Ente;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, il Settore 12° - Manutenzione Strade e Segnaletica di questa Provincia di Taranto (Autorità espropriante) per il tramite del Settore 11° - Servizio Espropri

AVVISA

i sotto elencati proprietari soggetti ad esproprio o ad asservimento, secondo le risultanze catastali e secondo i piani particellari già depositati per l'approvazione del progetto definitivo in epigrafe, ai fini della originaria dichiarazione di pubblica utilità, avvenuto con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 50 del 19/03/2009:

Ditta CARROZZINI Rosa nata a MURO LECCESE, DI MAGGIO Alma; ROSA nata a TARANTO, DI MAGGIO Grazia Maria nata a TARANTO, DI MAGGIO Maria; ROSARIA nata a FRAGAGNANO, DI MAGGIO Maria; GIUSEPPA nata a FRAGAGNANO, DI MAGGIO Palma Rosa nata a TARANTO, DI MAGGIO Stefania nata a TARANTO, DI MAGGIO Vincenzo nato a TARANTO, DI MAGGIO Vincenzo nato a TARANTO, DOTT. MANFREDO DI MAGGIO DI DI MAGGIO PAOLA E C. SNC CON SEDE IN TARANTO, Fog. 204 p.lla 147;

Ditta ACCOLTI GIL TROILO Irene nata a ROMA, ACCOLTI GIL Benedetto nato a FIRENZE, ACCOLTI GIL Bernardo nato a FIRENZE, ACCOLTI GIL Maria Giulia nata a FIRENZE, ACCOLTI GIL Pietro nato a FIRENZE, ACCOLTI GIL TROILO Francesco nato a ROMA, CATEMARIO DI QUADRI Maria Giulia nata a TARANTO, CATEMARIO DI QUADRI Giovanni nato a BARI, TROILO Giulia nata a NAPOLI, VITALE Guglielmo nato a ROMA, VITALE Margherita nata a ROMA, VITALE Maria Giulia nata a ROMA, Fog. 204, p.lle 15, 25, 31, 32, 35, 53, 68, 108, 113, 153, 117, 99;

Ditta PERRONE Paolo nato a SAN DONACI il 21/02/1904, Fog. 204 p.lle 44, 105;

CHE INTENDE DISPORRE, per le ragioni sopra riportate, la riedizione del procedimento espropriativo con le sue garanzie e rinnovo della dichiarazione della pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori in argomento e dei relativi termini previsti dall'art. 13, commi 3 e 4 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, disponendo l'efficacia degli stessi dal 19/03/2016.

Per le osservazioni e le eccezioni che ogni interessato vorrà formulare nel termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data del ricevimento del presente avviso, si informa che le stesse devono essere recapitate al seguente indirizzo: Provincia di Taranto - Settore 12° Manutenzione Strade e Segnaletica e Progettazioni Opere Stradali, Via Anfiteatro n. 4, c.a.p. 74123 - TARANTO.

Si Informa ancora che gli atti progettuali sono disponibili presso gli Uffici del Settore sopra riportato, ubicati in Taranto alla Via Dario Lupo n. 4 angolo Via Argentina n. 4 (ex Caserma dei Vigili del Fuoco), per la loro consultazione negli orari di apertura al pubblico nei giorni Lunedì - Venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00.

Il responsabile unico del procedimento dell'opera pubblica è il Geom. Mario SINI del Settore 12 Manutenzione Strade e Segnaletica - tel. 099 7780295.

Il responsabile del procedimento espropriativo è il Geom. Cosimo Stefano GIGANTE del Settore 11 Demanio, Concessioni, Patrimonio Immobiliare ed Espropri - tel. 099 7780242. Taranto, 23 dicembre 2015

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO IL DIRIGENTE DEL SETTORE
RPE Geom. Cosimo Stefano Gigante Arch. Roberto Di Giacinto
